

GLI STUDENTI DELL'ARCHITA PROTAGONISTI AI GIOCHI DELLA CHIMICA

La Società Chimica Italiana (SCI) organizza ogni anno i Giochi della Chimica, una manifestazione culturale che ha lo scopo di stimolare tra i giovani l'amore per questa disciplina e anche di selezionare la squadra italiana che parteciperà alle Olimpiadi internazionali della Chimica. Le gare si svolgono in tre momenti: una fase regionale, una fase nazionale e una fase internazionale.

Come ogni anno, a partire dal 1987, il giorno 30 Aprile si è svolta la finale regionale dei Giochi della Chimica presso il Campus dell'Università degli Studi di Bari. L'iniziativa è riconosciuta dal MIUR tra le gare per la valorizzazione delle eccellenze riguardante gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. La Puglia è risultata la prima fra le regioni del centro-sud Italia e la terza a livello nazionale per il numero di alunni partecipanti. La gara è suddivisa in tre sezioni: "A" rivolta agli alunni del biennio, "B" agli alunni del triennio degli istituti superiori non ad indirizzo chimico e "C" per gli studenti del triennio degli istituti con corso di studio specifico.

Gli allievi dell'indirizzo scientifico del Liceo Archita hanno partecipato a diverse passate edizioni collocandosi sempre primi tra i partecipanti delle scuole superiori di Taranto. In particolare, in quest'ultima si sono distinti i seguenti alunni: **Alessandro Bruno** (18° posto), **Arianna Camarda** (19° posto) e **Federica Camarda** (25° posto) su 384 partecipanti.

Si è così confermata la tradizione positiva del Liceo Archita primo fra le scuole secondarie superiori di Taranto, comprese quelle con opzione Scienze Applicate. Un plauso va anche agli studenti **Giacomo Carnevale**, **Andrea Ieva** e **Flavia Albisinni** per la serietà mostrata e l'impegno profuso.

Il primo classificato di ciascuna delle tre classi di concorso nelle Finali Regionali sarà invitato a partecipare alla Finale Nazionale che avrà luogo a Frascati il 19-21 maggio 2016. Alla finale potranno essere ammessi, fino al raggiungimento del numero massimo di cento studenti, alcuni altri studenti meritevoli, individuati, a insindacabile giudizio del comitato organizzatore, tra i migliori classificati nelle selezioni regionali.